



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “BONITO-COSENZA”

Via D'Annunzio, n. 27 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Tel. E Fax 081 8711528 ✉ namm619008@istruzione.it 🌐 www.bonitocosenza.gov.it

PEC : namm619008@pec.istruzione.it

SSI° G "BONITO-COSENZA"-CASTELLAMMARE DI STABIA
Prot. 0000601 del 03/04/2020
06 (Uscita)

Spett.le Ditta

Babel Language Projects Italy s.r.l.

Via Pinturicchio 44 A 06122 PERUGIA (PG)

P.IVA 02793870540

info@babellp.com; julie@babellp.com

OGGETTO: Recesso ex ar. 41 D. Lgs. N. 79/2011 e “impossibilità sopravvenuta” a norma degli artt. 1256 e 1463 del codice civile - ns. ORDINE PROT. N. 267/C14 DEL 06/02/2020

Premesso che la sottoscritta GIUGLIANO MARIA, in qualità di Dirigente scolastica dell'Istituto SSI°G “BONITO COSENZA” di Castellammare di Stabia (NA) ha stipulato, con prot.n.267/c14 del 6/02/2020, un contratto per un **soggiorno di studio a Swanage** – pratica 19/01296 – e versato in acconto presso l’Agenzia in intestazione Euro 10.750,00 (mand.n.33 del 13/02/2020 fatt. FATTPA 24_20 del 27/1/2020– cig: ZDE2B7FEBB)

Considerato che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'evolversi della situazione epidemiologica denota il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, con incremento dei casi nei paesi europei;
- a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, in data 23 febbraio è stato emanato il decreto-legge 6/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- in attuazione del decreto-legge 6/2020, in data 4 marzo è stato emanato il DPCM che ha previsto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Il DPCM 4 marzo 2020, all'art. 1, rubricato “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”, alla lettera e) ha previsto che “sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado”;
- l'art. 4, del DPCM 4 marzo 2020, rubricato “disposizioni finali” prevede che “1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data di adozione del medesimo e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.

- Il decreto-legge 9/2020 del 2 marzo, “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, all'art. 28, rubricato “*Rimborso titoli di viaggio e pacchetti turistici*”, che al comma 9, espressamente prevede che “*Alla sospensione dei viaggi ed iniziative d'istruzione disposta dal 23 febbraio al 15 marzo ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, si applica quanto previsto dall'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, in ordine al diritto di recesso del viaggiatore prima dell'inizio del pacchetto di viaggio nonché l'articolo 1463 del codice civile.*”

Tutto ciò premesso e considerato, autorizzare in questo momento un viaggio scolastico configurerebbe una vera e propria violazione delle disposizioni richiamate e soprattutto del diritto alla salute di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti.

La tutela della salute, principio primario garantito dall'art. 32 della Costituzione, deve essere perseguita attraverso tutte le misure idonee a prevenire i possibili rischi di contagio, al fine di garantire la salute dell'individuo e l'interesse della collettività.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1256 e 1463 del codice civile, all'art. 41, comma 4, del D.lgs. 79/2011, la sottoscritta dichiara la volontà di **recedere dall'ordine prot. n. 267/c14, del 06/02/2020 e Vi intima e diffida** a provvedere al rimborso del prezzo pagato IN ACCONTO di **euro 10.750,00**, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente, con avvertimento che in difetto, e senza ulteriore avviso, la scrivente Dirigente si riserva ogni eventuale azione a tutela dei propri diritti.

Distinti Saluti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria GIUGLIANO
(documento firmato digitalmente)